

Varato ieri dal Consiglio dei ministri il disegno di legge che disciplina le condizioni di lavoro nelle cooperative

Coop, il socio lavoratore potrà essere autonomo

Segreteria Uilm Deanna Vigna la prima donna

Per la prima volta nella storia della Uilm una donna entra a far parte della segreteria dei metalmeccanici. Il Direttivo dell'organizzazione ha infatti eletto, all'unanimità, Deanna Vigna, coordinatrice nazionale per il settore informatica e Tic, al vertice della Uilm. Vigna ha percorso dai primi anni '80 tutti i gradini della carriera sindacale. Impegnata in una piccolissima azienda dall'hinterland torinese, attivista sindacale poi nella zona di Pinerolo e in alcune fabbriche Fiat, è approdata alla Uilm piemontese. Dal luglio '91 viene chiamata alla Uilm nazionale. La Segreteria della Uilm risulta dunque ora composta dal Segretario generale, Luigi Angeletti e da Antonino Regazzi, Piero Serra, Roberto Di Maulo, Giovanni Contento, Giorgio Rossetto e Deanna Vigna. La Uilm ha poi ieri proposto che i sindacati chiedano nel prossimo contratto la quinta settimana di ferie da ottenersi con l'utilizzo di 40 delle 104 ore di permessi già previste dal contratto attualmente vigente.

BOLOGNA. «Più impulso all'occupazione del settore e maggiore trasparenza». Questi, per il ministro Tiziano Treu, saranno gli effetti immediati del disegno di legge che prevede, per i soci delle cooperative, la possibilità di scelta tra lavoro dipendente e lavoro autonomo. Il disegno di legge, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, interessa circa 500.000 lavoratori, attualmente soci o dipendenti delle cooperative del Belpaese.

Quali sono le novità che questo porterà? Innanzitutto la possibilità, da parte delle cooperative di poter differenziare i rapporti di lavoro che, fino a ieri, erano limitati al lavoro dipendente. D'ora in poi le imprese cooperative potranno godere di una pluralità di rapporti che andranno dal lavoro autonomo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, fino ai contratti di formazione e lavoro. Le cooperative potranno godere inoltre degli incentivi all'occupazione, incentivi da cui, la figura generica del socio, era stata fino ad ora esclusa.

Ma il disegno di legge prevede anche una serie di tutele per i lavoratori. Non è un mistero che la formula della cooperativa sia stata la prescelta di qualche imprenditore pirata per mettere in piedi organizzazioni di lavoro fittizio dove, ai soci, non venivano applicate neppure le minime garanzie retributive, fiscali e previdenziali. Il disegno di legge prevede infatti l'applicazione a tutti i lavoratori, delle garanzie sindacali e del trattamento economico minimo e l'assimilazione, per quanto riguarda gli aspetti previdenziali, ai lavoratori subordinati. E a questo punto è comprensibile la soddisfazione della Lega della Cooperative (che in Italia conta la stragrande maggioranza delle imprese, e cioè 39.220 per 441.776 addetti), che, queste minime tutele per il lavoratore, nelle sue cooperative le ha sempre rispettate.

Ma il disegno di legge non trova adesioni solo alla Lega. «Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge sul socio lavoratore - ha commentato

il presidente di Confcooperative, Luigi Marino - il governo ha finalmente adempiuto all'impegno assunto, nell'ambito dell'accordo per il lavoro del settembre del 1996. Bisognerà verificare - ha aggiunto Marino - se la nuova normativa consentirà di realizzare una corretta flessibilità del lavoro in cooperativa, oppure se l'esito sarà quello di una ulteriore ingessatura insostenibile, che penalizzi le cooperative rispetto alle altre imprese».

Tiziano Treu, che ha presentato il disegno di legge non ha fatto mistero che, le nuove norme rientrano in un più complessivo pacchetto di interventi per dare impulso alle politiche dell'occupazione. Lo stesso concetto ribadito dal sottosegretario di Stato con delega alla cooperazione e alla vigilanza Federica Rossi Gasparrini: «La cooperazione - ha detto subito dopo l'approvazione del disegno legge - è fra gli strumenti di rilancio occupazionale che stiamo attivando, soprattutto nei confronti dei giovani e nelle aree di maggiore tensione».

Ma richiedeva l'aggiornamento normativo avviato oggi dal Consiglio dei Ministri. Il provvedimento permette di precisare la posizione dei soci lavoratori agli effetti economici, previdenziali e normativi, rendendo l'accesso alla cooperazione una concreta via proponibile all'impegno produttivo di molti giovani».

Ma il provvedimento approvato ieri non risolve solo il problema dell'inquadramento delle diverse figure lavorative. Un meccanismo di «certificazione» consentirà infatti di verificare se, il contratto tra cooperativa e socio lavoratore corrisponde al modello legale. E non è finita qua perché, con un successivo disegno legge, saranno fissati nuovi meccanismi di iscrizione delle cooperative all'albo, albo che sarà semplificato attraverso l'istituzione di un unico registro nazionale presso il ministero del Lavoro. Nell'attività di controllo verranno poi coinvolte anche le associazioni nazionali della cooperazione.

Marina Leonardi

La nuova società di telefonia fissa allarga il proprio «portafoglio» di clienti

Albacom, accordo con 700 aziende

Ma l'amministratore delegato Giuliano Venturi avverte: «Abbiamo bisogno di entrare nel mobile».

ROMA. Anie (federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) e Albacom, la società di telefonia fissa che ha tra i suoi azionisti British Telecom, Bnl, Eni e Mediaset, hanno firmato un accordo per la fornitura di servizi di telecomunicazione su rete fissa. L'accordo prevede condizioni agevolate per le 700 aziende associate ad Anie. I servizi previsti dall'accordo risultano particolarmente van-

taggiati per le imprese con bolletta per la telefonia fissa superiore a 30 milioni annui. In particolare le due formule Albavox prima e Vps offrono uno sconto medio del 30% sul traffico nazionale interdistrettuale e del 35% su quello internazionale. Le chiamate da rete fissa a mobile, tipo family, presentano un vantaggio medio del 30%, del 10% sul tipo business. Il contratto con Anie prevede ulteriori condizioni favo-

revoli a secondo della fascia di fatturato a cui appartengono le aziende socie. La fatturazione è al secondo e ogni azienda può chiedere di avere una fattura studiata ad hoc per le sue esigenze conoscitive e di monitoraggio. L'offerta di Albacom si affianca a quella già in essere tra telecom e Confindustria, alla quale Anie aderisce. «Albacom ha bisogno del mobile e c'è l'assoluta volontà degli azionisti di entrare nel setto-

re». Ad affermarlo è l'amministratore delegato della società, Giuliano Venturi. «Nel giro di un anno, di un anno e mezzo il mercato sarà molto più sofisticato rendendo necessaria e indispensabile la convergenza tra fisso e mobile. Se non avremo in tasca questo servizio - ha commentato Venturi - avremo di sicuro qualche problema».

R.E.

FARMACIA DI VAIANO SOC. COOP. A R.L.

Via Braga, 250 - 50049 Vaiano - Prato

Al sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 la Farmacia di Vaiano Soc. Coop. a r.l. rende noto che è stata espletta la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dagli art. 19 e 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 2.6.1995 n. 216, dei lavori di ristrutturazione del fabbricato sito nel territorio del comune di Vaiano (Prato) - V. Mazzini 21-31. Importo a base d'asta Lit. 2.099.010.480.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) Geom. Salvatore Luongo - Succivo (Ce); 2) Ediflorente S.r.l. - (Pt); 3) Cipea Soc. Coop. a r.l. - Rievaggio (Bo); 4) C.A.R.E.P. Soc. Coop. a r.l. (Po); 5) Iteras - Funo di Argelato (Bo); 6) Impr. Edile Geom. Luigi Maddaloni - Nola (Na); 7) IN Impresa Luigi Napolitano S.r.l. - Nola (Na); 8) Cosimo Pancani S.p.A. - Signa (Fi); 9) R.T.I. Impresa di Costruzioni Edili Geom. Leonardo Gaetano (Pa) (casogruppo) - Impresa di Costruzioni Edili Geom. Leonardo Francesco (Pa) (associata); 10) Impresa Costruzioni Giancarlo Chiarini S.r.l. (Si); 11) Immobiliare S.r.l. (Roma); 12) Casini & Morandi Costruzioni Generali S.r.l. (Fi); 13) Soc. Nuova Innovare S.r.l. (Cs); 14) S.I.R.E. Società Italiana Restauri Edili S.r.l. (Fi); 15) Frangerini S.r.l. - (Li); 16) C.M.T.C. S.r.l. Ramo Costruzioni e Restauri (Li); 17) Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l. (Ar); 18) Tofanelli Costruzioni S.r.l. (Pt); 19) Bonciani Costruzioni S.p.A. (Fi); 20) Graffi Restauri di Romilio Gabriele & C. S.n.c. - Montemurlo (Po); 21) Fratelli Ragionieri S.r.l. (Fi); 22) Cicero Costruzioni S.r.l. - Roma; 23) CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. (Bo); 24) A.F.I.M. Costruzioni S.r.l. (Na); 25) El Paco S.r.l. - Castellammare di Stabia (Na); 26) Calosi & Del Mestio S.p.A. (Fi); 27) Edi G Costruzioni Edili Stradali Sesto Fno (Fi); 28) Piero Chiodi - Teramo; 29) Soc. Coop. C.A.R.E.C.A. S.r.l. (Vt); 30) Impresa Edile e Stradale Ciancio Geom. Antonio - Roccapomonte (Sa); 31) Cav. Valerio Carducci S.p.A. - (Po); 32) CEB Cooperativa Edile Barberinense S.c.r.l. - Barberino di Mugello (Fi); 33) Gedil S.r.l. - Signa (Fi); 34) Montani & Vecchi Costruzioni S.r.l. - Ciampino (Roma); 35) C.E.A.C. S.r.l. - Napoli; 36) Giudici & Casali Costruzioni S.p.A. - (Fi); 37) Mugelli Costruzioni S.r.l. - (Fi); 38) Logos S.r.l. - Rende (Cs); 39) Oplonde di Cav. Agnelli Mauro e Figli S.a.s. - Campi Bisenzio (Fi); 40) Arco Soc. Coop. a r.l. (Ar); 41) C.L.D. S.r.l. - Aversa (Ce); 42) CME Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l. - Modena; 43) Co.Ge.Fir S.r.l. (Fi); 44) Soc. Generali Edilizia Coop. a r.l. (Na). Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 4), 9), 12), 13), 23), 24), 29), 31), 34), 39), 40). I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cav. Valerio Carducci S.p.A. con sede in Prato, che ha offerto il prezzo netto di Lit. 1.751.204.443 pari ad un ribasso del 16,57%.

IL PRESIDENTE DELLA FARMACIA DI VAIANO SOC. COOP. A R.L. LIDO BALDINI

SE TI MANCA L'ARIA e il rumore ti assorda

Energia pulita e trasporti non inquinati

Attivo

delle autonomie tematiche per discutere i contenuti, le modalità e gli impegni di lavoro per la petizione nazionale

Parteciperanno tra gli altri:

Giordano Angelini, Giacomo Berni, Valerio Calzolaio, Renato Cocchi, Patrizia Colletta, Sergio Gentili, Ugo Mazza, Michela Ottavi, Fabrizio Vigni

Concluderà Fulvia Bandolfi

Bologna, domenica, 13 settembre 1998, ore 10,30
Sala Idee in cammino - Festa Nazionale de l'Unità



Autonomia tematica
Ambiente e Territorio - Sinistra Giovanile



Tartufi alla festa de l'Unità di Alba

Invito alla 68ª Fiera Nazionale del Tartufo con la Festa de l'Unità dal 4 al 19 ottobre 1998

L'Unione di Alba del Partito Democratico della Sinistra organizza dal 4 al 19 ottobre 1998 la Festa de l'Unità. Tale periodo coincide con i festeggiamenti della Fiera Nazionale del Tartufo, che ha reso la nostra terra e la nostra città famosa in tutto il mondo. I festeggiamenti per la Fiera Nazionale del Tartufo inizieranno domenica 4 ottobre con una sfilata di oltre 700 figure in costume d'epoca, che rievocheranno un'antica disfida storica con il comune di Asti. I borghi di Alba, ognuno con le proprie figure storiche e con i propri colori, sfileranno per le vie del centro storico della città, preceduti dallo squillo delle trombe e dagli stambardieri, vanto della Giostra delle Cento Torri. Nel pomeriggio la festa culminerà con il Palio degli Astmi, antica disfida storica risalente al 1275. Durante il periodo della Festa è possibile visitare il Quartiere Pteristico di Piazza Medford, il palazzo delle Mostre e dei Congressi con mostre e rassegne. Tutte le principali manifestazioni si svolgeranno in un raggio di 200 metri dal padiglione coperto e riscaldato della Festa de l'Unità. La nostra sezione intende rinnovare l'esperienza degli anni passati, che hanno visto un grosso successo di pubblico. Negli anni scorsi numerosi gruppi provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, Toscana, Emilia, sono venuti in gita ad Alba e nelle Langhe. Arci, Edili, Spi, case del popolo, sezioni del PDS, consigli di fabbrica, hanno accolto l'invito e programmato con la nostra sezione una giornata di festa. Facile da raggiungere, la nostra città si trova a circa 30 minuti dall'uscita di Asti dell'autostrada. Se decidete di organizzare una gita saranno ad accogliervi la simpatia dei compagni di Alba e l'ospitalità di queste terre. La Fiera Nazionale del Tartufo e la Festa de l'Unità ci offrono la possibilità di farvi conoscere le bellezze della nostra zona.

Per organizzare una gita turistico-gastronomica ad Alba e nelle Langhe

telefonare al 0173/440562 - fax 0173/440562
giorni feriali: ore 15-19
sabato mattina: ore 10-12
oppure scrivere al Centro Zona D.S.

VIA GIRAUDI 4/B - 12051 ALBA (CN)
È INDISPENSABILE PRENOTARE

Menù per la Festa de l'Unità

ANTIPASTI
insalata di sedano, noci e toma di langa, voi au vent alla langarola, frittatine all'albese, peperoni con bagna caôda

PRIMO (a scelta)
tagliatelle al sugo d'arrosto
ravioli all'albese
tagliatelle al burro e salvia con tartufo (prezzo a convenirsi)

SECONDO (a scelta)
brasato al Barolo
bocconcini di carne e salsiccia con peperoni

CONTORNO
ratatou

DOLCE
torta di nocciola

BEVANDE
acqua minerale, vino Dolcetto d'Alba '97

£. 29.000 giovedì
£. 33.500 sabato e domenica

**APERTO: Domenica 4 - Giovedì 8
Sabato 10 - Domenica 11 - Giovedì 15
Sabato 17 - Domenica 18**

Se volete organizzare una gita, siamo a vostra disposizione. Nel prezzo del pranzo è compreso anche l'accompagnatore. Presso la Festa de l'Unità è possibile acquistare i prodotti tipici della zona. Con la gita è possibile visitare: Castelli delle Langhe, Cantine, Enotecche. Assistere alle varie manifestazioni previste. Contattateci: 0173/440.562 - ALBA (CN)

Se i conti non ti tornano,

apri

TORNACONTO

famiglia

IL CONTO SENZA SPESE



ZERO SPESE = RISPARMIO

BANCA CRV

CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA

LA BANCA PER LA FAMIGLIA